



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile

0933531|21/08/2018
|R_MARCHE|GRM|SPC|P
480.60.30/2018/SPC/24



**Ai Sindaci dei Comuni della regione Marche
Pec**

**Ai responsabili delle Organizzazioni di
Volontariato
Per tramite dei rappresentanti provinciali e
regionali**

OGGETTO: Manifestazioni pubbliche: intervento del volontariato di protezione civile

Sempre più spesso viene richiesto l'intervento dei volontari di protezione civile in manifestazioni pubbliche per svolgere attività che non sempre rientrano nei loro compiti.

Il Dipartimento Nazionale in accordo con le Regioni e Province autonome, con l'ANCI, con la Consulta nazionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, oltre che, per gli aspetti di competenza, con l'amministrazione della Pubblica Sicurezza ha emanato una circolare del 06/08/2018 (che si allega in copia) con la fissazione di indicazioni unitarie sull'intervento dei volontari nelle manifestazioni pubbliche.

Riassumendo (per maggiori indicazioni si rimanda alla circolare allegata) viene presa in considerazione la partecipazioni delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile in ambiti non riconducibili a scenari di protezione civile o la loro partecipazione in qualità di struttura operativa del Servizio nazionale della protezione civile.

Nel primo caso le Organizzazioni possono legittimamente svolgere specifica attività nel quadro di una relazione diretta con gli organizzatori dell'evento, sempre che i propri volontari abbiano ricevuto la formazione e siano in possesso delle abilitazioni necessarie, oltre che le attività siano coerenti con l'oggetto associativo statutariamente definito.

Non è possibile fare uso di loghi, stemmi ed emblemi riconducibili alla protezione civile, ma i volontari dovranno essere forniti di specifico abbigliamento che permetta di individuare in modo univoco che le attività in essere non sono svolte in qualità di volontario di protezione civile.

Chiaramente, l'Organizzazione di volontariato deve comunque garantire con i propri volontari ed i propri mezzi l'eventuale operatività qualora sia chiamata ad effettuare un intervento di protezione civile in caso di emergenza.

In questi casi le Organizzazioni di volontariato che intervengono non hanno l'obbligo di inviare la scheda di intervento (modello A) alla SOUP di Ancona.

Non trattandosi di attività di protezione civile è esclusa l'applicazione dei benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D. LGS. n. 1/2018.



Diversa è la situazione in cui alle Organizzazioni di volontariato viene richiesta la presenza in qualità di struttura operativa del Servizio nazionale della protezione civile.

La mobilitazione sarà possibile e troverà concreta attuazione nel rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in tema di "eventi a rilevante impatto locale" ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 633/2013 e dalla Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2012, paragrafo 2.3.1.

Le attività che in questi ambiti le Organizzazioni di volontariato con i loro volontari possono svolgere o meno sono indicate dettagliatamente nei punti 2.1 e 2.2 della circolare allegata.

In via generale i volontari di protezione civile possono garantire: il supporto organizzativo alle attività amministrative e di segreteria all'interno della struttura di coordinamento attivata; le attività socio-assistenziali; il soccorso e l'assistenza sanitaria; la predisposizione e somministrazione pasti (se muniti di idonea certificazione) nell'ambito delle attività di assistenza alla popolazione; informazione alla popolazione.

Non possono invece in nessun caso garantire: le varie attività di controllo del territorio quali; servizi di controllo agli ingressi ai luoghi aperti al pubblico dove si tengono locali di pubblico spettacolo e trattenimento; servizi di controllo degli accessi e di istradamento riservato agli steward; servizi di assistenza nei porti, aeroporti e stazioni ferroviarie; servizi di vigilanza ed osservazione; protezione di aree interessate da eventi mediante controlli e bonifiche; controlli nelle aree di rispetto e/o pre-filtraggio; adozioni di impedimenti fisici al transito dei veicoli, interdizione dei percorsi di accesso (utilizzo di mezzi e personale delle organizzazioni di protezione civile per blocchi antiterrorismo).

Giova ricordare che, alle Organizzazioni di volontariato ed ai loro volontari è preclusa totalmente la facoltà di svolgere servizi di polizia stradale e regolazione del traffico veicolare.

E' permesso comunque ai volontari svolgere limitati compiti di informazione alla popolazione, anche in relazione a percorsi e tracciati straordinari o limitazioni di accesso, solo a condizione che essi siano stati legittimamente deliberati dalle autorità competenti e che l'intervento dei volontari di protezione civile sia necessariamente preceduta da appositi briefing informativi e sia sempre svolto a supporto dell' autorità competente, configurandosi come mero concorso informativo della popolazione partecipante.

Non è consentito in alcun modo l'utilizzo da parte dei volontari di palette dirigi traffico.

Si ricorda inoltre che, relativamente ad eventuali richieste circa lo svolgimento di attività antincendio, non è possibile utilizzare allo scopo volontari e mezzi delle organizzazioni di protezione civile con preparazione esclusiva sull'antincendio boschivo, che possono svolgere tale servizio esclusivamente a supporto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco negli incendi boschivi e in quelli di interfaccia.

Per le attività del volontariato che rientrano all'interno della pianificazione e che rispettino le disposizioni vigenti in tema di "eventi a rilevante impatto locale" può essere prevista l'applicazione dei benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D. LGS. n. 1/2018, individuando anticipatamente il soggetto che si farà carico dei costi relativi.



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile



Si ricorda che, anche in tali contesti, l'Organizzazione di volontariato deve comunque garantire l'eventuale operatività qualora sia chiamata ad effettuare un intervento di protezione civile in caso di emergenza

I volontari che intervengono negli eventi con le caratteristiche su indicate e con il pieno rispetto delle disposizioni in tema di "eventi a rilevante impatto locale" dovranno comunque inviare la scheda di intervento (modello A) alla SOUP di Ancona, al solo scopo di informare la stessa della presenza di volontari di protezione civile alla manifestazione.

Nel caso in cui l'applicazione dei benefici di legge sia autorizzata da codesto Servizio sempre nel rispetto delle disposizioni in tema di "eventi a rilevante impatto locale" l'invio della scheda di intervento (modello A) sarà "condicio sine qua non" per ottenere i relativi rimborsi.

Le Organizzazioni di volontariato che non si uniformeranno alle prescrizioni contenute nella circolare allegata e nella presente nota, saranno oggetto di attenta valutazione nella assegnazione di futuri contributi e concessioni, comprese le indicazioni contenute nella DGR 1301/2012.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni si inviano cordiali saluti.

Il Dirigente

(Dott. David Piccinini)

Documento informatico firmato digitalmente

Responsabile del procedimento:

Mauro Perugini
mauro.perugini@regione.marche.it
tel.017.8064197-cell.335496045

Classifica: 480.60.30/2018/SPC/24